

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO 'V. CAPIALBI'
Con indirizzi: LINGUISTICO- SOCIOPSIKOPEDAGOGICO-SCIENZE SOCIALI E SPORTIVO
*Via S. Ruba snc * 89900 VIBO VALENTIA * Cod. Mecc. VVPM01000T*
*Tel. 0963/592415 * Fax 0963/991310 * Cod. Fisc. 96012940795*
www.istitutocapialbi.it - e-mail: vvpm01000t@istruzione.it

***CRITERI DI VALUTAZIONE
INTERMEDIA E FINALE
A.S. 2008/2009***

approvati dal Collegio dei Docenti del 16 gennaio 2009

Il **Collegio dei Docenti**, ai sensi dell' O.M. 21 maggio 2001 n. 90, art. 13 comma 3, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe

D E L I B E R A

1. I seguenti **criteri** per la **valutazione intermedia e finale degli studenti per l' a.s. 2008/2009**

a) I parametri docimologici sui quali si basa la valutazione nelle singole discipline sono:

- la **media** dei **voti** delle singole prove (scritte e/o orali e/o pratiche);
- l'**andamento** del profitto nel corso dei due quadrimestri e il progresso nell'apprendimento;
- l'**interesse** e la **partecipazione** all'attività didattica;
- l'**impegno** nello studio individuale;
- l'**utilizzo** del **materiale** didattico e delle strumentazioni.

b) In pagella sono utilizzati tutti i voti interi dal **minimo di 1** (uno) al **massimo di 10** (dieci);

c) I **voti** sono espressione dei seguenti **giudizi**:

- **il voto da "1 a 3" corrisponde a un giudizio insufficiente assai grave**, e indica l'assoluto mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato sia da notevoli carenze pregresse, accentuatesi nel tempo, sia dall'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina.
- **il voto "4" corrisponde a un giudizio gravemente insufficiente**, e indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con diffuse carenze sia nelle abilità e competenze di base che nelle conoscenze essenziali.
- **il voto "5" corrisponde a un giudizio lievemente insufficiente**, e indica il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti, con alcune carenze nelle conoscenze, competenze e abilità di base.
- **il voto "6" corrisponde a un giudizio sufficiente**, e indica il sostanziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con l'acquisizione di semplici, essenziali conoscenze, competenze e abilità di base.
- **il voto "7" corrisponde a un giudizio discreto**, e indica il raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a un accettabile livello di competenze, di riflessione e analisi personale.
- **il voto "8" corrisponde a un giudizio buono**, e indica il raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa, unita a capacità di riflessione, analisi personale, possesso di adeguati strumenti argomentativi e una sostanziale sicurezza nell'espressione caratterizzata da lessico appropriato.
- **il voto "9" corrisponde a un giudizio ottimo**, e indica il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione ampia e approfondita, unita a un'evidente autonomia argomentativa dei contenuti trattati, oltre alla capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo corrente e corretto.
- **il voto "10" corrisponde a un giudizio eccellente**, e indica il completo raggiungimento degli obiettivi previsti, una capacità di rielaborazione autonoma ed esaustiva dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita a senso di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.

Per quanto concerne il **voto di condotta**, si prende atto delle recenti innovazioni normative in merito (Legge n.169/2008, art. 2 comma 3) e, in particolare, della disposizione secondo cui la valutazione in questione concorre come il voto delle altre discipline alla determinazione del credito scolastico e, se inferiore a sei decimi (6/10), determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.

Il **Collegio dei Docenti**, ai sensi della succitata normativa in vigore,

D E L I B E R A

2. i seguenti **criteri** per l'attribuzione **del voto di condotta nell'a.s. 2008/2009**

a) per la condotta in pagella saranno utilizzati tutti i voti interi dal **massimo di 10** (dieci) al **minimo di 5** (cinque);

b) i **voti** saranno espressione dei seguenti **giudizi**:

- **voto "10"**: l'alunno presenta un atteggiamento di interesse e partecipazione con responsabilità propositiva e collaborativa, rispettando persone, regole e cose.
- **voto "9"**: l'alunno presenta un atteggiamento di interesse e partecipazione, con rispetto delle persone, delle regole e delle cose.
- **voto "8"**: l'alunno presenta un atteggiamento di regolare partecipazione alle attività didattiche e di complessivo rispetto delle persone, delle norme e delle cose.
- **voto "7"**: l'alunno non è sempre regolare nella presenza e nella partecipazione e/o nel rispetto di norme o di cose.
- **voto "6"**: l'alunno risulta irregolare nella frequenza e non motivato nella partecipazione, non rispetta con diligente continuità le persone, le norme e le cose essendo anche incorso in provvedimenti disciplinari.
- **voto "5"**: l'alunno non è motivato e interessato all'attività scolastica, ha recato danno a persone, regole e cose, con gravi e reiterate mancanze e relative pesanti sanzioni disciplinari che abbiano comportato **l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore ai 15 gg. (D.M. n.5 16/01/2009, art. 4)**

3. Modalità di Attribuzione del Credito Scolastico

Fermo restando le norme generali relative al credito scolastico riportate dal D.P.R. del 23 luglio 1998 n. 323 si precisa quanto segue circa la sua attribuzione:

- a) non vi è attribuzione di credito scolastico se l'alunno non consegue la promozione;
- b) il Consiglio di Classe, nello **scrutinio finale dell'ultimo anno di corso può integrare** il punteggio del credito scolastico come da O.M. 10 marzo 2008 n. 30, art. 8 comma 6 in caso di gravi patologie ed evidenti disagi familiari, opportunamente comprovati;
- c) per le classi del triennio, il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito ad ogni studente che abbia conseguito **per proprio merito** una media di $\geq 0,50$ della fascia stessa.
- d) per gli studenti la cui media si colloca nella fascia più alta e precisamente fra $8 < M = 10$ si attribuisce:
 - il punteggio minimo (6 per le **classi III e IV** / 7 per le **classi V**) con $8,00 < M \leq 8,30$;
 - il punteggio intermedio (7 per le **classi III e IV** / 8 per le **classi V**) con $8,30 < M \leq 8,50$;
 - il punteggio massimo (8 per le **classi III e IV** / 9 per le **classi V**) con $8,50 < M \leq 10$.

3.1 Il C. d. C. una volta definita la media dei voti, nel riconoscimento del credito scolastico aggiuntivo, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto:

- **della regolarità della frequenza** (rilevazione di assenze, ritardi e uscite anticipate) (max 0.20);
- **della partecipazione al dialogo educativo** (max 0.20);
- **dell'impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico** (max 0.20);
- **della partecipazione attiva agli Organi Collegiali** (max 0,10);
- **della partecipazione alle attività complementari e integrative sviluppate all'interno del P.O.F.**(max 0,50)
- **di eventuali crediti formativi** (max 0,50).

3.2 Relativamente all'insegnamento della religione cattolica e alle attività didattiche e formative ad esso alternative, si rinvia all'O.M. n. 90/2001art.14 cc. 2 e 3.

TABELLA A
(Tabella A allegata a D.M. 42, 22 maggio 2007)
(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M = 7	4-5	4-5	5-6
7 < M = 8	5-6	5-6	6-7
8 < M = 10	6-8	6-8	7-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

I punteggi relativi alle singole voci sono espressi in un' apposita griglia da allegare al verbale dello Scrutinio Finale.

Il Collegio incarica le FFSS dell'Area 1 e 2 per la redazione della succitata griglia, comprensiva dei parametri sopra indicati.

In base ai punteggi riportati nella griglia, l'attribuzione del credito dipenderà dal seguente criterio:

- $\leq 0,49$ non si attribuisce credito
- $\geq 0,50 \rightarrow = 1$ si attribuisce 1 punto intero di credito

3.3 Attribuzione Punteggio per frequenza:

Fino a 20 giorni di assenza	punti 0,20
Da 21 a 40 giorni di assenza	punti 0,10
Oltre i 41 giorni di assenza	punti 0

Saranno adeguatamente valutati i casi di malattia accertata con certificazione medica o gravi situazioni familiari e personali.

4. Criteri per l'Attribuzione del Credito Formativo

In base agli articoli 11 e 12 del D.P.R. del 23 luglio, 1998 n. 323, il credito formativo può essere attribuito ogni anno del triennio per attività effettuate al di fuori dell'ambito scolastico. Di tali attività l'allievo avrà cura di produrre dettagliata documentazione da consegnare al Docente Coordinatore di Classe entro il 15 maggio dell'anno in corso. Sarà compito del Consiglio di Classe accertare la validità della documentazione presentata in relazione alla coerenza con il percorso di studio.

4.1 Ai fini dell'attribuzione del credito formativo saranno valutati i seguenti titoli:

- a) corsi di lingua all'estero, purché i relativi certificati siano convalidati dagli enti riconosciuti e venga indicata la durata del corso e l'esito finale (punti 0,30);
- b) corsi di informatica debitamente certificati con le ore e il periodo (punti 0,20);
- c) corsi di discipline artistiche, musicali e dello spettacolo di durata minimo annuale: i relativi certificati dovranno attestare la regolarità della frequenza e le competenze acquisite (punti 0,20);
- d) attività lavorative: i relativi certificati dovranno indicare l'ente a cui sono versati i contributi di assistenza e previdenza (art. 12 comma 2) da parte del datore di lavoro e dovranno essere coerenti con (punti 0,30);
- e) attività sportive a livello provinciale e nazionale: i relativi certificati dovranno attestare almeno la durata annuale e la regolarità della frequenza (punti 0,20);
- f) attività di volontariato, solidarietà, ecc. presso associazioni riconosciute: i relativi certificati dovranno precisare il tipo di attività svolta e la durata di almeno 20 ore (punti 0,20);
- g) partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera (punti 0,10);
- h) certificazione esterna lingua straniera (punti 0,20).

Per le attività e i titoli validi ai fini dell'attribuzione del Credito Formativo il Consiglio di Classe può decidere di assegnare un punteggio integrativo di max 0,10 qualora le attività certificate risultino particolarmente coerenti con l'indirizzo di studio.

5. Attribuzione Debiti Formativi

Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino **una o più insufficienze** - fino a un **massimo di quattro** discipline - da colmare entro il 31 agosto, il Consiglio di Classe procede alla **“Sospensione del Giudizio”** secondo le direttive dell' O.M. n. 92 del 5 novembre 2007 art. 6 commi 3 e 4. Pertanto, in questi casi, limitatamente agli alunni delle classi terze e quarte, si sospende anche l'attribuzione del credito scolastico.

6. Modalità di Recupero del Debito Formativo

Come da O. M. n. 92 del 5 novembre 2007 art. 7, l'istituzione ha l'obbligo di accertare il superamento delle carenze formative riscontrate. Lo studente, quindi, è tenuto alla frequenza di appositi interventi di recupero e a sostenere prove scritte e/o orali per dimostrare l'avvenuto superamento o meno del debito formativo contratto.

Le verifiche verranno effettuate entro il 31 agosto e l'esito sarà tempestivamente comunicato per iscritto alle famiglie.

I genitori degli alunni che non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla Scuola, dovranno presentare apposita dichiarazione, a seguito di comunicazione della Scuola, fermo restando l'obbligo per i suddetti alunni di sottoporsi alle verifiche finali predisposte.

7. Criteri per la non promozione alla classe successiva o non ammissione

a) L'alunno sarà dichiarato non promosso alla classe successiva se riporta in tutte le discipline una valutazione insufficiente (si intende per insufficienza un voto inferiore a sei);

b) L'alunno sarà dichiarato non promosso alla classe successiva se, pur avendo conseguito la sufficienza in qualche disciplina, riporta:

- Insufficienze in più del 50 % delle discipline;
- Più di tre gravi insufficienze (con voto \leq 3);
- **Più di quattro** materie, di cui due con prova scritta e orale insufficienti;
- Un voto di condotta inferiore a sei decimi (6/10)

c) Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione di ogni studente, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale**, ai sensi dell'art.13, c. 2 del DLvo 17/10/2005, n. 226. In via eccezionale il limite è derogabile su parere del Consiglio di Classe, comunque e solamente per documentate assenze dovute a motivi di salute che abbiano comportato ricoveri in strutture sanitarie o malattie di durata complessiva non inferiore a 30 giorni.

d) Ai Consigli di Classe si demanda il compito di calibrare l'applicazione dei parametri docimologici in relazione alle specificità delle situazioni personali degli allievi e dei singoli casi (situazioni familiari particolari, malattia, problemi relazionali e disagi dello studente, etc.) non riconducibili alle tipologie generali.

I criteri di ammissione e le modalità di svolgimento agli Esami di Stato saranno definiti con Ordinanza Ministeriale, in attuazione della L.10 dicembre 1997, n. 425 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 e della L. 11 gennaio 2007, n°1.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Giovanni Policaro)